



PROVINCIA DI PIACENZA

FIN.

Servizio "Edilizia e Servizi tecnologici"
Dirigente: Dott. Ing. Jonathan Monti

DETERMINAZIONE

Proposta n. 749/2023

Determ. n. **702** del **07/06/2023**

Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO, TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA SUL ME.PA. DI CONSIP, DEL SERVIZIO DI CONSULENZA IN MATERIA DI VERDE PUBBLICO FINALIZZATO ALLA RIPIANTUMAZIONE MEDIANTE MESSA A DIMORA DI ESSENZE ARBOREE DELL'AREA DEMANIALE DI VIALE MALTA CONCESSA IN LOCAZIONE ALLA PROVINCIA DI PIACENZA AI FINI DEL POSIZIONAMENTO DI MODULI SCOLASTICI TEMPORANEI. SMART-CIG: Z473AFCA8F.

IL DIRIGENTE

Richiamati:

- la Delibera 21/12/2022 n. 47, con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato la "Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025" contenente il Programma biennale nelle forniture e dei servizi 2023-2024;
- la Delibera 21/12/2022 n. 48, con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato il Bilancio di Previsione 2023-2025;
- i vigenti Regolamenti di Organizzazione e Organigramma Funzionale;

Visto il Decreto della Presidente della Provincia n° 3/2023 con il quale il sottoscritto è stato nominato Dirigente del Servizio “Edilizia e Servizi tecnologici” rivestendo il ruolo di RUP negli appalti rientranti nella competenza di detto servizio;

Rilevato che i Dirigenti ed i Responsabili di struttura sono autorizzati ad assumere i provvedimenti ed a realizzare le operazioni necessarie al perseguimento degli obiettivi in ottemperanza a quanto stabilito dal Regolamento di contabilità;

Premesso che:

- in conseguenza di interventi edili di adeguamento sismico interessanti alcuni istituti cittadini, sono in corso di allestimento nell’area situata tra viale Malta, l’area militare del Polo di Mantenimento Pesante Nord e il parcheggio retrostante la Questura di Piacenza moduli didattici temporanei destinati ad accogliere studenti e personale scolastico per il periodo necessario al completamento dei suddetti lavori antisismici;
- la necessaria predisposizione tecnica dell’area sopra identificata, finalizzata alla compattazione del terreno e all’allestimento dei sottoservizi per la successiva posa dei moduli didattici, ha comportato l’estirpazione della vegetazione che insisteva nell’area medesima;

Dato atto che, come specificato all’interno dell’atto di concessione temporanea stipulato fra questa Provincia e l’Agenzia del Demanio (proprietaria dell’area, cfr. atto di concessione temporanea del 30/09/2022, registrato ad Ag. Entrate Ufficio di Bologna 2 – TG6 – con atto n. 3148 serie 3), la Provincia dovrà procedere “...a ripristinare i luoghi oggetto dell’intervento, una volta terminato il periodo di utilizzo...” (art. 7, comma 1, lett. f);

Atteso che:

- si rende necessario procedere preliminarmente all’acquisizione di un servizio di consulenza professionale finalizzato sia alla riprogettazione paesaggistica dell’area sopra identificata sia alla successiva selezione di idonee essenze arboree da mettere a dimora in modo da garantire ottimali condizioni di attecchimento e crescita e ripristinare le condizioni quo-ante consentendo contestualmente anche la riqualificazione dell’area;
- questa Provincia non possiede internamente i profili professionali (i.e. dottore agronomo) per l’esecuzione interna del servizio di cui al punto precedente;
- la fornitura e la messa a dimora delle essenze arboree sarà effettuata quando, al termine degli interventi edili interessanti gli istituti cittadini nel biennio 2023-2024, la Provincia avrà disposto la rimozione delle piastre in calcestruzzo e la disinstallazione dei moduli didattici destinati ad accogliere studenti e personale scolastico;

Precisato che il presente appalto non è inserito nel Programma Biennale delle Forniture e dei Servizi 2022/2023, in quanto il valore complessivo stimato è inferiore a € 40.000,00;

Dato atto che le disposizioni normative costituenti la “Spending Review” operata dal legislatore mediante il D.L. 95/2012 (convertito con modificazioni nella Legge 135/2012), il D.L. 52/2012 (convertito con modificazioni nella Legge 94/2012) e il D.L. 66/2014 (convertito con modificazioni nella Legge 89/2014), confermate e ribadite dall’art. 37, comma 1 del D.Lgs. 50/2016, prevedono – circa la modalità di affidamento di contratti per l’acquisizione di beni e servizi da parte delle Pubbliche Amministrazioni – il prioritario utilizzo, ove possibile, degli strumenti di acquisto e di

negoziazione telematici, anche mediante adesione a convenzioni stipulate dalle centrali di committenza, nazionale (Consip) o regionali (INTERCENT-ER per l'Emilia-Romagna), o di altro pertinente soggetto aggregatore (per l'Emilia-Romagna la Città Metropolitana di Bologna), o con il ricorso ai rispettivi mercati elettronici;

Accertato che al momento non risultano attive convenzioni pertinenti ed in grado di garantire le prestazioni intellettuali oggetto del presente appalto come definite nel documento denominato "PROGETTO E CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO" allegato *sub* Allegato 1;

Considerato che si è pertanto proceduto alla richiesta di un preventivo per l'affidamento del presente servizio di consulenza allo studio "MICELI SOLARI AGRONOMI STUDIO ASSOCIATO" (con sede legale in Viale Sant'Ambrogio 19 - 29121 Piacenza - P.IVA. 01687630333), il quale risulta iscritto al Me.PA. alla categoria "Servizi professionali naturalistici, paesaggistici e forestali" coerente rispetto all'oggetto del presente appalto.

Tale studio ha presentato un preventivo omnicomprendivo (agli atti) pari ad € 8.372,00 (contributo EPAP 4% incluso), IVA 22% esclusa (pari a complessivi € 10.213,84 IVA 22% inclusa), da ritenersi conveniente per l'Ente tenuto conto delle prestazioni richieste e delle figure professionali coinvolte nel servizio (i.e. un architetto e un dottore agronomo, iscritti ai rispettivi albi professionali). Siffatto importo verrà messo a base d'asta, ai fini della formulazione di un eventuale ribasso, nella "Trattativa diretta" sul Me.PA. di Consip alla quale verrà invitato lo studio "MICELI SOLARI AGRONOMI STUDIO ASSOCIATO".

Si precisa che l'operatore economico suddetto non risulta affidatario di servizi analoghi da parte della Provincia di Piacenza, risultando così rispettato il principio di rotazione previsto dalle Linee Guida ANAC n° 4 in materia di affidamenti diretti;

Considerato che:

- l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 prevede la possibilità per le stazioni appaltanti di procedere all'affidamento di servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000,00 oltre IVA (soglia peraltro innalzata ad € 139.000,00 dal D.L. 77/2021, come modificato dalla Legge di conversione 108/2021) mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- l'art. 1, comma 130 della L. 145/2018 ha modificato l'art. 1, comma 450 della L. 296/2006, innalzando la soglia per l'obbligo di ricorso al mercato elettronico per acquisizioni di importo superiore ad € 5.000,00 oltre IVA;
- secondo quanto precisato nel documento "PROGETTO E CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO" allegato *sub* Allegato 1, il valore del presente appalto è fissato in € 8.372,00 (contributo EPAP 4% incluso), IVA 22% esclusa (pari a complessivi € 10.213,84 IVA 22% inclusa) e pertanto si colloca nella casistica prevista dall'art. 36 del D.Lgs. 50/2016, ossia negli affidamenti sottosoglia comunitaria;
- la spending review operata dal legislatore prevede la preventiva escussione o il prioritario ricorso al Me.PA. per acquisti di beni e servizi sotto la soglia comunitaria;
- fra gli strumenti elettronici di negoziazione presenti sul sito degli acquisti in rete delle Pubbliche Amministrazioni di CONSIP è presente anche lo strumento della "Trattativa Diretta", rivolta ad un solo operatore economico;

Ritenuto, in relazione all'importo ed alla natura dell'appalto:

- di procedere all'affidamento in argomento mediante il predetto strumento della “Trattativa Diretta”, previa acquisizione e valutazione di offerta economica;
- di rivolgere la trattativa diretta all'operatore “MICELI SOLARI AGRONOMI STUDIO ASSOCIATO” (con sede legale in Viale Sant’Ambrogio 19 - 29121 Piacenza - P.IVA. 01687630333), il quale risulta iscritto al Me.PA. alla categoria “Servizi professionali naturalistici, paesaggistici e forestali”, coerente rispetto all’oggetto del presente appalto;
- di stabilire, inoltre:
 - che l'appalto avrà ad oggetto l’“L’AFFIDAMENTO DIRETTO, TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA SUL ME.PA. DI CONSIP, DEL SERVIZIO DI CONSULENZA IN MATERIA DI VERDE PUBBLICO FINALIZZATO ALLA RIPIANTUMAZIONE MEDIANTE MESSA A DIMORA DI ESSENZE ARBOREE DELL’AREA DEMANIALE DI VIALE MALTA CONCESSA IN LOCAZIONE ALLA PROVINCIA DI PIACENZA AI FINI DEL POSIZIONAMENTO DI MODULI SCOLASTICI TEMPORANEI”;
 - che all’operatore economico verrà richiesta, in sede di trattativa diretta sul Me.PA. di Consip, la formulazione di un’offerta economica contenente un ribasso unico percentuale (approssimato a due cifre decimali) rispetto al costo da applicarsi nell’esecuzione del servizio, indicato nel preventivo già presentato dallo studio e sopra richiamato;
 - che il contratto si perfezionerà mediante documento di stipula, prodotto automaticamente dalla piattaforma del Me.PA. di Consip e sarà regolato: **(i)** dal D.Lgs. 50/2016; **(ii)** dalla *lex specialis* (documenti predisposti da questa Provincia, indicati più oltre, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto e che con lo stesso si approvano e dall’offerta economica presentata dall’operatore economico sul Me.PA.);

Visti, inoltre:

- l’art. 32 del D.Lgs. 50/2016 che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che prevede, per le procedure di cui all’art. 36, comma 2, lettera a), che la stazione appaltante possa procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di ordine generale;
- l’art. 192 del D.Lgs. 267/2000 che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrarre, indicando il fine che si intende perseguire, tramite il contratto che si intende concludere, e per esso, l’oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, nonché le modalità di scelta del contraente seguite per l’affidamento;

Precisato che:

- si è provveduto a richiedere lo smart-CIG relativo al presente affidamento e che il sistema dell’ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) ha rilasciato il seguente codice:

Z473AFCA8F;

- non si rende necessario redigere il D.U.V.R.I. conformemente a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis del D.Lgs. 81/2008 in quanto il servizio richiesto è di natura intellettuale e gli interventi di consulenza oggetto del presente appalto da effettuarsi presso l'area di viale Malta hanno durata prevista inferiore a cinque-uomini giorno;

Atteso che, al fine di disciplinare la procedura di affidamento nonché la corretta esecuzione dell'appalto in oggetto, sono stati predisposti i seguenti documenti, allegati alla presente determinazione ai fini dell'approvazione:

- “Progetto e Capitolato speciale d'appalto” (Allegato 1) corredato dalla planimetria dell'area di Viale Malta a Piacenza oggetto del presente appalto (Allegato 2);
- “DGUE” (Allegato 3);
- “Dichiarazioni integrative” (Allegato 4);
- “Patto d'Integrità” (Allegato 5);
- “Offerta Economica” (Allegato 6);

Ritenuto di individuare ai sensi dell'art. 31, comma 3 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 5, comma 1 della L. 241/1990, il Dott. Andrea Tedaldi, responsabile della P.O. “Provveditorato e Patrimonio” di questo Ente, quale Responsabile della fase di affidamento della presente procedura (RFA), il quale provvederà all'espletamento di tutte le attività necessarie allo svolgimento della fase di affidamento sul portale “Me.PA.”, rimanendo in capo al sottoscritto l'adozione del successivo provvedimento di aggiudicazione;

Ritenuto altresì, di individuare il Dott. Arch. Matteo Bocchi, responsabile della P.O. “Manutenzione Edilizia Scolastica e Istituzionale”, quale Direttore dell'Esecuzione del presente appalto il quale sarà referente dell'Ente per quanto attiene i contatti con l'appaltatore e verificherà, congiuntamente al RUP, la regolare esecuzione dell'appalto;

Richiamate al riguardo le sottoelencate disposizioni normative e regolamentari:

- la L. 241/1990;
- il D.Lgs. 50/2016 (Codice dei Contratti Pubblici);
- la L. 120/2020;
- il D.Lgs. 267/2000;
- le linee guida ANAC n. 4 in materia di affidamenti diretti;
- il vigente Regolamento provinciale di Organizzazione;
- il vigente Regolamento provinciale di Contabilità;
- il vigente Statuto Provinciale;

DISPONE

- 1) **di richiamare** integralmente le considerazioni formulate in premessa, che costituiscono parte integrante del presente dispositivo;
- 2) **di rivolgere trattativa diretta** sul Me.Pa di Consip all'operatore economico "MICELI SOLARI AGRONOMI STUDIO ASSOCIATO" (con sede legale in Viale Sant' Ambrogio 19 - 29121 Piacenza - P.IVA. 01687630333), al fine dell'affidamento dell'appalto per l'esecuzione del servizio di consulenza in materia di verde pubblico finalizzato alla ripiantumazione mediante messa a dimora di essenze arboree dell'area demaniale di Viale Malta a Piacenza;
- 3) **di approvare** i seguenti documenti che verranno pubblicati sul Me.Pa di Consip e che costituiscono parte integrante della presente determinazione:
 - "Progetto e Capitolato speciale d'appalto" (Allegato 1) corredato dalla planimetria dell'area di Viale Malta a Piacenza oggetto del presente appalto (Allegato 2);
 - "DGUE" (Allegato 3);
 - "Dichiarazioni integrative" (Allegato 4);
 - "Patto d'Integrità" (Allegato 5);
 - "Offerta Economica" (Allegato 6);
- 4) **di individuare** ai sensi dell'art. 31, comma 3 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 5, comma 1 della L. 241/1990, il Dott. Andrea Tedaldi, responsabile della P.O. "Provveditorato e Patrimonio" di questo Ente, quale Responsabile della fase di affidamento della presente procedura (RFA), il quale provvederà all'espletamento di tutte le attività necessarie allo svolgimento della fase di affidamento sul portale "Me.PA.", rimanendo in capo al sottoscritto l'adozione del successivo provvedimento di aggiudicazione;
- 5) **di individuare** il Dott. Arch. Matteo Bocchi, responsabile della P.O. "Manutenzione Edilizia Scolastica e Istituzionale", quale Direttore dell'Esecuzione del presente appalto il quale sarà referente dell'Ente per quanto attiene i contatti con l'appaltatore e verificherà, congiuntamente al RUP, la regolare esecuzione dell'appalto;
- 6) **di finanziare** la spesa complessiva per l'acquisizione del presente appalto come riportato nella tabella a seguire, al CAP. 2310/1, previa acquisizione del visto del responsabile del capitolo, Dott. Arch. Matteo Bocchi:

N. CAP	ESIGIBILITA' 2023	COFOG	V LIVELLO	COMP/FPV	VINCOLO
2310/1 <i>Consulenza per ripiantumazione area demaniale di Viale Malta a Piacenza</i> SMART-CIG Z473AFCA8F	Prenotaz. imp. € 10.213,84	09.2	01.03.02.11.999	COMP	---

- 7) **di provvedere** alla pubblicazione delle informazioni concernenti il presente affidamento sul sito Internet istituzionale dell'Ente all'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi della normativa vigente ed in particolare:
- ai sensi di quanto prescritto dal D.Lgs. 33/2013;
 - ai sensi di quanto previsto dall'art. 29 del D.Lgs. 50/2016;
- 8) **di dare atto** che il presente provvedimento è funzionale all'efficace svolgimento delle competenze assegnate alla scrivente struttura con i provvedimenti richiamati in premessa, nonché all'adempimento delle direttive ed alla realizzazione degli obiettivi assegnati al sottoscritto, il quale non si trova in conflitto di interessi con quanto disposto nel medesimo provvedimento ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 50/2016.

**Sottoscritta dal Dirigente
(MONTI JONATHAN)
con firma digitale**



PROVINCIA DI PIACENZA

Servizio “Edilizia e Servizi tecnologici”

PROGETTO E CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO

AFFIDAMENTO DIRETTO, TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA SUL ME.PA. DI CONSIP, DEL SERVIZIO DI CONSULENZA IN MATERIA DI VERDE PUBBLICO FINALIZZATO ALLA RIPIANTUMAZIONE MEDIANTE MESSA A DIMORA DI ESSENZE ARBOREE DELL’AREA DEMANIALE DI VIALE MALTA A PIACENZA, CONCESSA IN LOCAZIONE ALLA PROVINCIA DI PIACENZA AI FINI DEL POSIZIONAMENTO DI MODULI SCOLASTICI TEMPORANEI.

SMART-CIG Z473AFCA8F

ART. 1 - OGGETTO DELL’APPALTO E PRESTAZIONI CONTRATTUALI

Il presente Capitolato speciale d’appalto (di seguito anche solo “capitolato”) ha per oggetto il servizio di consulenza in materia di verde pubblico finalizzato alla ripiantumazione mediante messa a dimora di essenze arboree dell’area demaniale situata tra viale Malta, l’area militare del Polo di Mantenimento Pesante Nord e il parcheggio retrostante la Questura di Piacenza (tale area è sita nel Comune di Piacenza ed è identificata catastalmente al foglio n. 113, porzione delle particelle nn. 111 e 114).

La consulenza di cui all’oggetto è finalizzata alla riprogettazione dell’area sopra identificata con lo scopo di collocare a dimora essenze arboree in sostituzione delle piante estirpate in occasione della posa delle piastre in calcestruzzo e dei moduli didattici temporanei destinati ad accogliere studenti e personale scolastico degli Istituti interessati da interventi edili nel biennio 2023/2024. In particolare, scopo della consulenza sarà garantire ottimali condizioni di attecchimento e crescita delle piante ripristinando e migliorando le condizioni quo-ante così da consentire contestualmente anche la riqualificazione dell’area medesima.

Il presente appalto ha dunque per oggetto un servizio di natura intellettuale, identificato dal codice CPV 90712100-2 “Pianificazione di sviluppo ambientale urbano”.

Nell’ambito del presente appalto l’appaltatore deve presentare una relazione di progetto nella quale saranno descritte e dettagliate le seguenti prestazioni:

- a) studio ed elaborazione, a firma di Architetto iscritto all’albo, di proposta relativa alla riforestazione urbana dell’area, con redazione di elaborati alle opportune scale della rappresentazione atti ad illustrarne il *concept* progettuale, quali planimetrie, schemi grafici, *layout* di insieme e vedute d’insieme (cartografia tecnica, foto satellitari, progetto delle future strutture relative al polo scolastico saranno forniti a cura dell’Ufficio Tecnico della Provincia);

- b) relazione, a firma di dottore Agronomo iscritto all'albo, con indicazione delle specie vegetali da mettere a dimora e ritenute più opportune in considerazione della natura del terreno, delle condizioni climatiche, della collocazione urbana dell'area e della sua destinazione ad uso pubblico; tale indicazione dovrà contenere inoltre specifiche tecniche per la messa a dimora degli alberi e un piano di manutenzione quinquennale tale da garantirne il naturale ciclo di vita.

L'area in esame dovrà identificarsi come un'autentica fascia attrezzata tampone tra il parcheggio e le aree limitrofe, caratterizzate dalla presenza di orti urbani e da una cintura alberata a corredo delle attigue presenze antropiche. Non dovrà essere un mero giardino estetico o un'area verde progettata con criteri "urbani", ma uno spazio semi-naturale in grado di costituire un richiamo forte verso il paesaggio rurale, che è una componente costitutiva fondante della cultura e della tradizione piacentina. La strategia sottesa al recupero naturalistico di quest'area intende interpretare le istanze ambientali, chiaramente percepibili in una nuova e più matura coscienza collettiva, consapevole dell'ormai ineluttabile necessità di una totale rivisitazione del rapporto tra ambiente urbanizzato e ambiente "naturale", avendo tra gli obiettivi lo scopo di incentivare l'interpretazione dell'area non solo a fini ricreativi, ma anche conoscitivi, didattici e culturali nel senso più ampio del termine. Il progetto si dovrà dunque articolare tra la necessità di restituire un'area alla sua funzione ancestrale di "polmone verde" e l'opportunità di esprimere valori fortemente connessi con la vocazione silvo-pastorale del territorio.

L'appaltatore si impegna a presentare entro il 31/08/2023 presso il competente ufficio del Comune di Piacenza e all'Agenzia del Demanio (proprietaria dell'area) i documenti di cui ai precedenti punti a) e b) redatti secondo le specifiche formali e di contenuto sopra indicate. Tali documenti dovranno, prima di tale data, essere presentati alla Provincia di Piacenza, integrando eventuali indicazioni e modifiche da quest'ultima richieste. Eventuali modifiche dovranno essere introdotte da parte dell'appaltatore anche su eventuale richiesta del Comune e del Demanio.

L'appaltatore si impegna, inoltre, a garantire le seguenti attività complementari alla progettazione di cui al paragrafo precedente:

- partecipazione a n° 2 incontri/riunioni, per n° 2 persone;
- assistenza in cantiere durante le fasi di messa a dimora delle specie vegetali per un massimo di 5 giornate;
- collaudo e redazione di certificazione di regolare esecuzione degli interventi di ripiantumazione delle specie vegetali, comprensivo del sopralluogo finale;
- assistenza, per la durata di 1 anno successivamente all'emissione del certificato di regolare esecuzione, finalizzata all'identificazione degli esemplari arborei che non hanno nel frattempo superato la fase di attecchimento, al fine di individuare le eventuali sostituzioni con essenze differenti da quelle inizialmente previste.

In riferimento alle attività di cui ai precedenti punti, si precisa che la messa a dimora delle essenze arboree sarà effettuata quando, al termine degli interventi edili interessanti alcuni istituti scolastici cittadini, la Provincia avrà disposto la rimozione delle piastre in calcestruzzo e la disinstallazione dei moduli didattici temporanei destinati ad accogliere studenti e personale scolastico. L'assistenza in cantiere sarà pertanto richiesta quando l'area sarà resa di nuovo disponibile e si procederà alla effettiva ripiantumazione dell'area medesima. Il collaudo finale e la redazione di certificato di regolare esecuzione degli interventi di ripiantumazione dovranno essere prodotti entro 30 giorni dalla conclusione dei medesimi interventi di ripiantumazione. L'assistenza di cui al punto precedente

dovrà concretizzarsi indicativamente in due sopralluoghi e nell'individuazione degli esemplari di cui si renda necessaria l'eventuale sostituzione, con indicazione di eventuali nuove essenze.

ART. 2 - AFFIDAMENTO DELL'APPALTO

L'affidamento del presente appalto si configura quale affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della L. 120/2020, tramite lo strumento della "Trattativa diretta" sul Me.PA. di Consip, previa formulazione di offerta economica da parte dello studio professionale individuato, "Miceli Solari Agronomi Studio Associato" (con sede legale in Viale Sant'Ambrogio 19 - 29121 Piacenza - P.IVA. 01687630333), il quale risulta iscritta al Me.PA. alla categoria "Servizi professionali naturalistici, paesaggistici e forestali", coerente rispetto all'oggetto del presente appalto.

ART. 3 – VALORE E DURATA DELL'APPALTO

Per l'esecuzione delle prestazioni ricomprese nel presente appalto all'appaltatore verrà corrisposto un corrispettivo omnicomprensivo pari a € **8.372,00 (contributo EPAP 4% incluso)**, IVA 22% esclusa (pari a complessivi € 10.213,84 IVA 22% inclusa), al netto del ribasso offerto dall'appaltatore medesimo in sede di procedura sul Me.PA. di Consip.

ART. 4 – PAGAMENTO, FATTURAZIONE E ANTICIPAZIONE DEL PREZZO

La Provincia procederà al pagamento del corrispettivo omnicomprensivo indicato al precedente art. 3 (al netto del ribasso offerto in sede di trattativa diretta) dopo la consegna presso il Comune di Piacenza e al Demanio del Progetto redatto secondo le specifiche di cui all'art. 1, lett. a) e lett. b).

Non sono ammesse revisioni di prezzi e il corrispettivo pagato è da intendersi omnicomprensivo; l'appaltatore non ha diritto ad ulteriori pagamenti da parte della Provincia.

Il corrispettivo sarà liquidato a seguito di emissione da parte dell'appaltatore di regolare fattura elettronica secondo l'apposito formato "FatturaPA riportante: (i) il codice univoco della Provincia di Piacenza (UFHFVU); (ii) l'oggetto del presente appalto; (iii) lo SMART-CIG del presente appalto (Z473AFCA8F).

La fattura, inoltre, dovrà riportare la seguente dicitura: "Scissione di pagamento ai sensi dell'art. 2, comma 1 del DM 23 gennaio 2015". La Provincia, ai sensi di quanto previsto all'art. 17 ter del D.P.R. 633/1972, così come introdotto dall'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 ("split payment"), provvede infatti a versare direttamente all'Erario l'imposta sul valore aggiunto addebitata dall'appaltatore.

Il corrispettivo verrà liquidato previa verifica della regolare esecuzione delle prestazioni previste e della regolarità del DURC dell'appaltatore. Il pagamento avverrà entro trenta giorni dalla data di protocollazione della fattura, fatte salve eventuali richieste di integrazioni/correzioni della documentazione da parte della Provincia.

ART. 5 – REFERENTI

Lo studio professionale affidatario del presente appalto deve garantire la messa a disposizione dei profili professionali indicati al precedente art. 1 (architetto e dottore agronomo iscritti ai rispettivi albi professionali), abilitati alla firma dei documenti connessi all'esecuzione delle prestazioni indicate al medesimo art. 1.

Responsabile Unico del Procedimento per la Provincia è il Dott. Ing. Jonathan Monti, Dirigente del Servizio "Edilizia e Servizi tecnologici". Direttore dell'esecuzione del presente appalto è il Dott. Arch. Matteo Bocchi, responsabile della P.O. "Manutenzione Edilizia Scolastica e Istituzionale".

ART. 6 - PENALI

Per ritardi nella consegna degli studi, elaborati e relazioni finalizzate alla riforestazione urbana dell'area di Viale Malta (secondo quanto richiesto dal precedente art. 1), verrà applicata una penale di € 50,00 per ogni giorno di ritardo rispetto al termine (i.e. 31/08/2023) fissato per l'elaborazione di siffatti documenti.

Per ogni altro inadempimento e/o irregolarità rispetto a quanto previsto nel presente capitolato potrà essere applicata una penale da € 50,00 a € 100,00 a seconda della gravità dell'inadempimento.

L'importo complessivo delle penali irrogate non può superare il 10% dell'importo contrattuale, pena la risoluzione di diritto del contratto e l'applicazione di quanto previsto dal successivo art. 12.

La Provincia contesterà l'inadempimento/irregolarità riscontrata assegnando all'appaltatore un termine di cinque giorni per eventuali controdeduzioni. Decorso tale termine, senza che l'appaltatore abbia fatto pervenire controdeduzioni o laddove queste ultime non siano condivise dalla Provincia, si procederà all'applicazione delle penali.

ART. 7 - DISCIPLINA DELLE ATTIVITA'

Le attività connesse all'esecuzione del presente appalto dovranno essere eseguite mediante l'organizzazione dell'appaltatore, a proprio rischio e con propri capitali e mezzi.

ART. 8 - PERSONALE

Laddove impieghi personale subordinato, l'appaltatore si impegna ad osservare ed applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i propri dipendenti impiegati nell'appalto, rispettando gli obblighi previdenziali e assicurativi.

ART. 9 - COPERTURA ASSICURATIVA E GARANZIA DEFINITIVA

L'appaltatore deve essere dotato di apposita assicurazione RC Professionale per il risarcimento dei danni causati nello svolgimento del presente appalto.

Detta polizza deve essere rilasciata da primaria compagnia assicuratrice, mantenuta attiva per tutta la durata del presente appalto, e dovrà essere depositata insieme agli altri documenti richiesti dalla Provincia prima della stipula del contratto afferente al presente appalto.

Tenuto conto della natura di affidamento diretto del presente appalto e dell'importo contenuto del medesimo, non si ritiene di far costituire garanzia definitiva da parte dell'appaltatore, anche ai fini della formulazione di un eventuale maggior ribasso in sede di "trattativa diretta" sul Me.PA. di Consip, conformemente a quanto previsto dall'art. 103, comma 11 del D.Lgs. 50/2016.

ART. 10 – DUVRI (DOCUMENTO UNICO PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE)

Non occorre procedere alla predisposizione del D.U.V.R.I. ai sensi dell'art. 26, comma 3-bis del D.Lgs. 81/2008 in quanto lo svolgimento delle varie attività descritte all'art. 1, comma 3 e finalizzate all'elaborazione della consulenza in materia di verde pubblico costituiscono servizi di natura intellettuale. Inoltre, l'eventuale assistenza *in loco* durante le fasi di messa a dimora delle essenze vegetali non è superiore a 5 uomini/giorno.

ART. 11 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto discendente dall'affidamento del presente appalto si perfezionerà tramite “documento di stipula” generato in automatico dalla piattaforma del Me.PA. di Consip.

L'appaltatore è tenuto a fornire alla Provincia la documentazione da questa richiesta ai fini della stipulazione del contratto (polizza RC Professionale e marca da bollo riferita al “documento di stipula”) pena l'immediata decadenza dell'aggiudicazione e la segnalazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

ART. 12 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RISARCIMENTO DANNI

Ai sensi dell'art. 1456 Cod. Civ. la Provincia può risolvere di diritto il contratto, previa comunicazione da farsi all'appaltatore mediante PEC, nei seguenti casi:

- casi espressamente previsti dal presente capitolato;
- violazione da parte dell'appaltatore, a qualsiasi titolo, degli obblighi di comportamento, laddove applicabili, di cui al Codice di comportamento nazionale dei dipendenti pubblici (D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62) e di cui al Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Piacenza (adottato con Provvedimento del Presidente della Provincia n. 40 del 28/04/2022), i quali sono disponibili sul sito “Amministrazione Trasparente” della Provincia e sono da intendersi qui integralmente richiamati sebbene non materialmente allegati;
- venuta meno, nel corso dell'esecuzione dell'accordo quadro, dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- manifesta incapacità nell'esecuzione dell'appalto;
- ritardo protratto per oltre 20 giorni solari rispetto al termine di cui al precedente art. 6, comma 1;
- inosservanza degli obblighi dettati dalla Legge 136/2010 in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.

La risoluzione non esime l'appaltatore dalla responsabilità civile, penale e disciplinare in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione. In caso di risoluzione del contratto l'appaltatore non avrà diritto ad alcun pagamento; resta inoltre fermo il risarcimento degli eventuali danni subiti dalla Provincia.

ART. 13 – ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico dell'appaltatore tutti gli eventuali oneri, anche tributari, e le spese contrattuali relativi alla stipulazione del contratto nella forma indicata al precedente art. 11, ad eccezione di quelli che fanno carico alle amministrazioni contraenti per legge.

Per il caso di mancato versamento di quanto eventualmente dovuto ai sensi del comma precedente, la Provincia di Piacenza ha facoltà di rivalersi sul corrispettivo dovuto all'appaltatore.

ART. 14 – CESSIONE DI CONTRATTO, CESSIONE DI CREDITO E SUBAPPALTO

È fatto assoluto divieto all'affidatario di cedere, anche parzialmente, il contratto discendente dal presente appalto.

È fatto inoltre divieto di cedere a terzi i crediti derivanti dal contratto di cui al presente appalto, senza

specifica autorizzazione rilasciata dalla Provincia di Piacenza. Anche la cessione di credito soggiace alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e s.m.i.

L'affidamento in subappalto è ammesso secondo le disposizioni dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, previa autorizzazione della Provincia, purché:

- in sede di procedura di affidamento sul Me.PA. di Consip l'appaltatore abbia indicato di volervi fare ricorso, precisando per quali prestazioni;
- l'appaltatore svolga in proprio la prevalenza delle prestazioni oggetto dell'appalto nonché le seguenti specifiche prestazioni: coordinamento dell'appalto; tenuta dei rapporti, anche economici e ai fini dell'emissione delle fatture, con la Provincia;
- l'appaltatore depositi il contratto di subappalto presso la Provincia prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle prestazioni subappaltate. Al momento del deposito del contratto di subappalto l'appaltatore trasmette altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti in relazione alla prestazione subappaltata (compresa l'eventuale iscrizione ad albo professionale), fra cui la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza a proprio carico dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016. Il contratto di subappalto indica puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

In ragione della natura del presente appalto, il pagamento del corrispettivo contrattuale verrà disposto dalla Provincia al solo appaltatore, il quale gestirà in proprio i rapporti con i subappaltatori. Si applicano, inoltre, tutte le restanti previsioni dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

In caso di inadempimento da parte dell'appaltatore degli obblighi di cui ai precedenti commi, la Provincia di Piacenza ha facoltà di procedere alla risoluzione di diritto del contratto; trova applicazione quanto previsto dal precedente art. 12.

ART. 15 – FORO COMPETENTE

Il foro competente, in caso di controversie discendenti dal presente appalto, è quello di Piacenza. È esclusa la competenza arbitrale.

ART. 16 - NATURA DELL'APPALTO

Il presente appalto esclude l'instaurazione di qualunque rapporto di impiego o di lavoro subordinato con la Provincia di Piacenza.

ART. 17 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati dell'appaltatore, forniti ai fini del presente accordo quadro, sarà finalizzato all'esecuzione del contratto medesimo.

Il trattamento dei dati, per la fase dell'esecuzione dell'appalto, sarà a cura del Dirigente del Servizio "Edilizia e Servizi tecnologici", per il suo ruolo di Responsabile dello specifico trattamento e, per la fase della liquidazione e del pagamento della spesa, sarà a cura del Dirigente dell'Ufficio di Staff "Bilancio, Patrimonio e Acquisti".

Il trattamento potrà avvenire con l'utilizzo di procedura anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le suddette finalità, compresa l'eventuale comunicazione a terzi. Il

conferimento dei dati è obbligatorio.

Il Titolare del Trattamento è la Provincia di Piacenza, con sede in Piacenza Corso Garibaldi n. 50. Il Responsabile dello specifico trattamento dei dati qui raccolti, in quanto designato dal Titolare, è il Dirigente del Servizio “Edilizia e Servizi tecnologici”, al quale l’appaltatore potrà rivolgersi per l’esercizio dei diritti dell’interessato.

La Provincia di Piacenza ha nominato quale Responsabile della protezione dei dati personali (DPO) la società SISTEMA SUSIO s.r.l., con sede legale a Cernusco sul Naviglio (Mi) Via Pontida n. 9 (C.F. 05181300962): dpo@provincia.pc.it.

Ulteriori informazioni generali sulla organizzazione della Provincia di Piacenza in materia di *privacy* possono essere visionate accedendo al sito Istituzionale dell’Ente al seguente indirizzo www.provincia.pc.it.

L’appaltatore garantisce che le informazioni relative all’esecuzione del presente appalto, che rivestano carattere confidenziale e segreto, non saranno divulgate a terzi e saranno trattate solo per lo svolgimento delle prestazioni cui è tenuto in riferimento al presente contratto.

Art. 18 - TRACCIABILITA’ DEI FLUSSI FINANZIARI

L’appaltatore si impegna ad assumere gli obblighi di cui alla Legge 136/2010. A tal proposito, i pagamenti devono avvenire esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni.

I contraenti hanno l’obbligo di comunicare alla Provincia gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. Inoltre, hanno l’obbligo di indicare le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

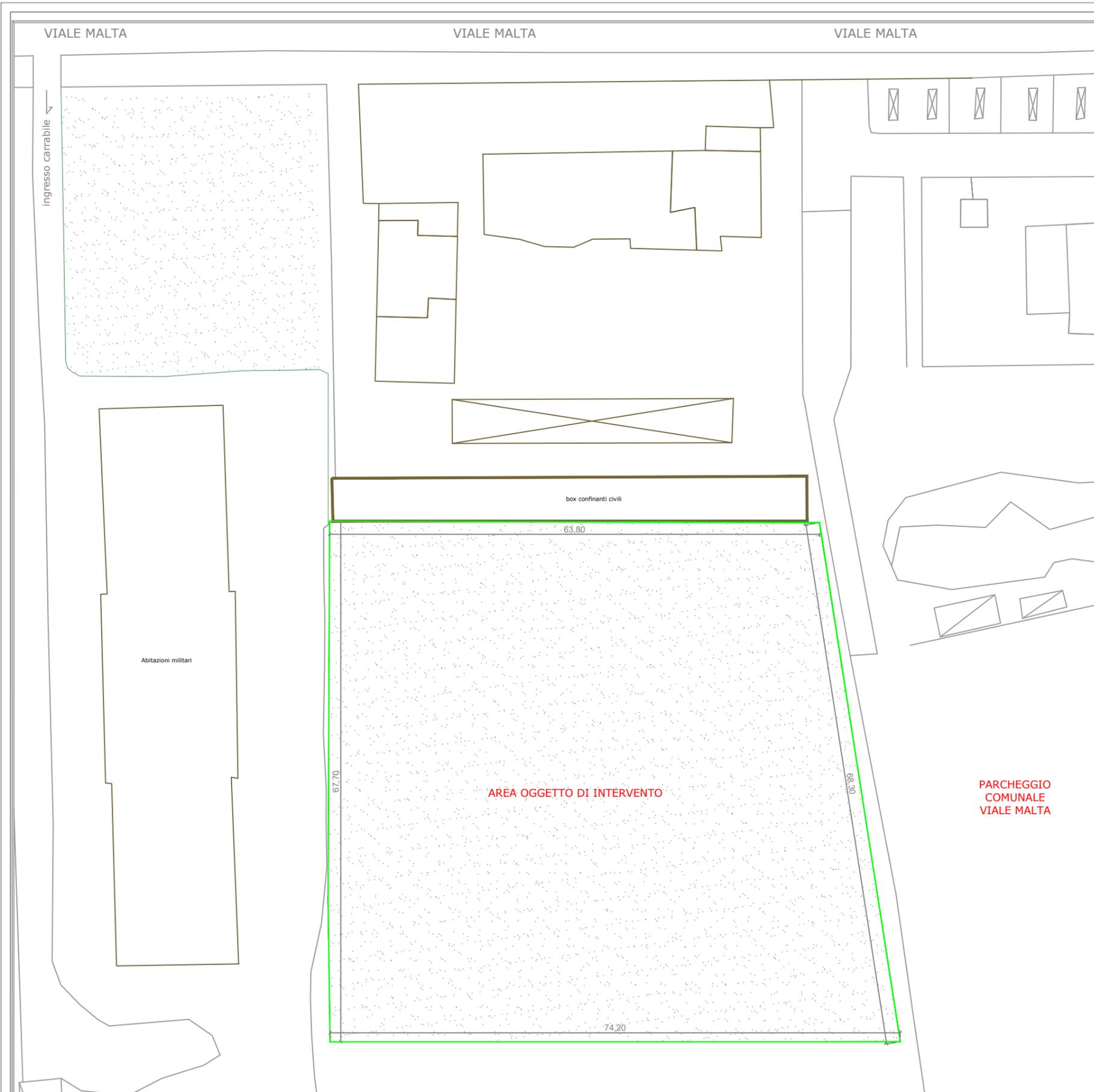
La violazione degli obblighi previsti dal suddetto art. 3 della Legge 136/2010 determina la risoluzione di diritto del contratto.

ART. 19 - NORME FINALI

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente capitolato, si fa riferimento al D.Lgs. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici), al Codice civile, nonché alle norme di legge in vigore, in quanto applicabili.

Allegati:

Allegato 2 – Planimetria dell’area di Viale Malta a Piacenza oggetto del presente appalto.



AREA INTERVENTO



Provincia di Piacenza
SERVIZIO EDILIZIA E SERVIZI TECNOLOGICI
 Dirigente Responsabile Dott. Ing. Jonathan Monti

PROGETTO DEFINITIVO

**INTERVENTI PER LA SISTEMAZIONE DELLE AREE
 E PER GARANTIRE LA FUNZIONALITA'
 DEI MODULI DIDATTICI TEMPORANEI**

TAV.	R-1	TAVOLA UNICA RIPIANTUMAZIONE
Progettisti	Arch. Matteo Bocchi Geom. Franco Federici	
Responsabile Unico del Procedimento	Dott. Ing. Jonathan Monti	
Data	MAGGIO 2023	
Visto	Il Dirigente Responsabile del Servizio Dott. Ing. Jonathan Monti	

ALLA PROVINCIA DI PIACENZA

Corso Garibaldi 50 - 29121 PIACENZA

OGGETTO:	<p>AFFIDAMENTO DIRETTO, TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA SUL ME.PA. DI CONSIP, DEL SERVIZIO DI CONSULENZA IN MATERIA DI VERDE PUBBLICO FINALIZZATO ALLA RIPIANTUMAZIONE MEDIANTE MESSA A DIMORA DI ESSENZE ARBOREE DELL'AREA DEMANIALE DI VIALE MALTA CONCESSA IN LOCAZIONE ALLA PROVINCIA DI PIACENZA AI FINI DEL POSIZIONAMENTO DI MODULI SCOLASTICI TEMPORANEI.</p> <p>SMART-CIG Z473AFCA8F</p>
-----------------	--

Il sottoscritto _____ nato il _____

a _____ in qualità di **(barrare la casella che interessa)**

Titolare o Legale rappresentante

Procuratore, come da procura generale/speciale in data ___/___/_____ a rogito Notarile _____ Rep. n. _____ **(allegata in originale o copia conforme)**

dello studio _____

Codice fiscale n. _____ Partita IVA n. _____

con riferimento all'appalto in oggetto

OFFRE

il seguente **ribasso percentuale** (approssimato a due cifre decimali) da applicarsi rispetto al corrispettivo omnicomprensivo dell'appalto, pari a € 8.372,00 (contributo EPAP 4% incluso), IVA 22% esclusa:
 _____ %

Luogo e data

IL DICHIARANTE

(firma digitale)

ATTENZIONE

MODALITA' DI SOTTOSCRIZIONE

Qualora la documentazione venga sottoscritta dal "procuratore/i" dell'operatore economico, dovrà essere allegata copia della relativa procura notarile (GENERALE O SPECIALE) o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza



PROVINCIA DI
PIACENZA

Il presente documento, denominato “Patto di integrità”, costituisce parte integrante e sostanziale della procedura di seguito indicata e di qualsiasi contratto stipulato a seguito della stessa e deve essere obbligatoriamente e incondizionatamente accettato dall’Operatore Economico, mediante sua sottoscrizione, ai fini della partecipazione alla procedura.

La mancata presentazione del presente documento debitamente sottoscritto o il mancato rispetto delle clausole in esso contenute possono costituire causa di esclusione dalla procedura di affidamento del contratto, di sua risoluzione, ovvero di non inserimento o di cancellazione dall’elenco/albo dei prestatori e fornitori della Provincia di Piacenza.

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO, TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA SUL ME.PA. DI CONSIP, DEL SERVIZIO DI CONSULENZA IN MATERIA DI VERDE PUBBLICO FINALIZZATO ALLA RIPIANTUMAZIONE MEDIANTE MESSA A DIMORA DI ESSENZE ARBOREE DELL’AREA DEMANIALE DI VIALE MALTA CONCESSA IN LOCAZIONE ALLA PROVINCIA DI PIACENZA AI FINI DEL POSIZIONAMENTO DI MODULI SCOLASTICI TEMPORANEI. SMART-CIG Z473AFCA8F

PATTO DI INTEGRITA’

tra la **Provincia di Piacenza** (in seguito, per brevità, denominata Provincia), rappresentata dal Dott. Ing. Jonathan Monti, Dirigente del Servizio “Edilizia e Servizi tecnologici”, firmatario del presente Patto, e **l’operatore economico:**
.....
avente sede legale in Comune di
..... (prov. di), piazza/via
n., (C.F.....; P.IVA.....), partecipante alla
procedura di cui sopra, in persona del titolare o del suo legale rappresentante o procuratore
(si allega al proposito la procura), firmatario del presente Patto,
Sig./Sig.a.....nato/a a.....(prov. di.....) il
.../.../.....

PREMESSA

Richiamati:

- La legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, ed in particolare l’art. 1, comma 17, ai sensi del quale le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara e lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara;

- Il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2013-2016, adottato dalla CIVIT in data 11/09/2013 e aggiornato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con determinazione n. 12 del 25/10/2015, nonché il Piano Nazionale Anticorruzione 2016 adottato dall'ANAC con determinazione n. 831 del 03/08/2016 e dall'aggiornamento 2017 al PNA approvato con delibera ANAC n. 1208 del 22/11/2017;
- Il vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) della Provincia 2018-2020, in particolare all'art. 28 rubricato "Protocollo di legalità e patto di integrità", riprendendo quanto indicato dal Piano nazionale anticorruzione 2013, prevede, tra l'altro, l'impegno della Provincia ad elaborare un Patto di integrità finalizzato alla regolamentazione dei principi di trasparenza e correttezza, quale misura di prevenzione della corruzione;
- Il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici (...)";
- Il vigente Codice di Comportamento dei dipendenti della Provincia di Piacenza, adottato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 10 del 31/01/2014, le cui disposizioni, per quanto compatibili, si estendono anche a collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni e servizi e che realizzano opere in favore della Provincia;
- L'art. 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, secondo il quale i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle Pubbliche Amministrazioni, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della Pubblica Amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti;
- Il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (cd. Codice dei contratti pubblici), ed in particolare gli articoli 42 "Conflitto di interesse", 80 "Motivi di esclusione" e 83 "Criteri di selezione e soccorso istruttorio";
- Il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza (...)";
- L'articolo 317 "Concussione" del codice penale;

Considerato:

- Che per "Patto di Integrità" si intende un accordo avente ad oggetto la regolamentazione del comportamento delle parti ispirato ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espreso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di danaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente, tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione, ovvero ai fini dell'inserimento negli elenchi/albi dei prestatori e fornitori e della relativa gestione;
- Che con l'inserimento del Patto di Integrità nella documentazione della procedura si intende contrastare le frodi e la corruzione nonché individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento della medesima, al fine di evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici;

Rilevato che il citato Codice di Comportamento dei dipendenti della Provincia di Piacenza è stato diffuso in modo capillare all'interno delle strutture della Provincia, assicurandone la conoscibilità a tutti i dipendenti e collaboratori a qualunque titolo, per cui gli stessi sono

consapevoli del dovere di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto delle sue disposizioni.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Articolo 1

Finalità, oggetto e ambito di applicazione

1. Il presente Patto di Integrità regola i comportamenti della Provincia in persona dei suoi funzionari e collaboratori a qualsiasi titolo e dell'operatore economico, nell'ambito della procedura in oggetto.
2. Il Patto di Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione della Provincia e di tutti i potenziali contraenti (operatori economici) a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espreso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine di ottenere l'affidamento dell'appalto o della concessione e/o di distorcere la corretta esecuzione del relativo contratto, ovvero di essere inserito nell'elenco/albo degli operatori economici e della sua corretta gestione.
3. Come esplicitato nei documenti inerenti la procedura in oggetto, l'espressa accettazione del Patto di Integrità da parte dell'operatore economico, attestata attraverso la sua sottoscrizione, e la presentazione del Patto a corredo della domanda di partecipazione costituiscono condizioni essenziali per l'ammissione alla procedura stessa.
4. Il Patto di Integrità deve essere sottoscritto in calce per accettazione dall'operatore economico, secondo le modalità di cui all'articolo 6, e deve essere consegnato unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini della partecipazione alla procedura in oggetto, pena la possibile esclusione dalla procedurastessa.
5. Il Patto d'Integrità costituisce parte integrante e sostanziale del contratto eventualmente affidato: nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario, il quale, a sua volta, assume l'obbligo di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti, attraverso l'inserimento di apposite clausole nei relativi contratti.

Articolo 2

Obblighi della Provincia

1. Il personale della Provincia, impiegato ad ogni livello nell'espletamento della procedura di affidamento e, qualora previsto, nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto, è consapevole del presente Patto, il cui spirito condivide pienamente, e delle sanzioni previste in caso di mancato rispetto di esso, con particolare riferimento alle responsabilità conseguenti alla violazione dei doveri sanciti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62/2013 e dal Codice di Comportamento dei dipendenti della Provincia di Piacenza.
2. Il personale della Provincia si astiene dal partecipare alla procedura di aggiudicazione ed alla fase di esecuzione del contratto pubblico qualora versi in una situazione di conflitto di interessi determinante l'obbligo di astensione ai sensi dell'articolo 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e dell'articolo 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti della Provincia, ovvero quando, intervenendo nello svolgimento della procedura e/o della fase di esecuzione del contratto o potendo influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità

e indipendenza nel contesto della procedura o fase stesse.

3. La Provincia si impegna a mettere in atto tutte le misure necessarie e a vigilare affinché i propri dipendenti e collaboratori non promettano od offrano vantaggi illeciti a terzi o ad altre persone fisiche o giuridiche e non accettino vantaggi o promesse in modo diretto o indiretto nella fase di predisposizione e di svolgimento della procedura di affidamento e/o di esecuzione del contratto, ovvero di inserimento nell'elenco/albo e sua gestione.
4. Durante la procedura in oggetto la Provincia si impegna a trattare tutti i partecipanti in maniera imparziale. In particolare, si impegna a fornire le stesse informazioni a tutti gli offerenti e a non divulgare ad alcun partecipante informazioni riservate che lo avvantaggerebbero durante la procedura o durante l'esecuzione del contratto.
5. Nessuna sanzione può essere comminata all'operatore economico che segnali, sulla base di prove documentali, comportamenti censurabili di dipendenti e/o collaboratori della Provincia.
6. La Provincia è tenuta a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti la procedura, secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti.

Articolo 3 **Obblighi dell'operatore economico**

1. L'operatore economico si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o ad altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o alla gestione del contratto, ovvero all'inserimento nell'elenco/albo degli operatori economici in oggetto.
2. L'operatore economico dichiara di non aver influenzato la procedura diretta a stabilire il contenuto del bando, avviso o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte della Provincia.
3. L'operatore economico dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno – e si impegna per il futuro a non corrispondere né a promettere di corrispondere – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di danaro o altre utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o la gestione del contratto, ovvero l'inserimento nell'elenco/albo e la sua gestione.
4. L'operatore economico si impegna a sporgere denuncia all'Autorità Giudiziaria e ad informare tempestivamente la Provincia, in persona del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, di qualsiasi richiesta o pretesa che configuri un tentativo di concussione che si sia in qualsiasi modo manifestato nei propri confronti (nelle persone dell'imprenditore, degli organi sociali e dei dirigenti) ad opera di dipendenti o collaboratori della Provincia o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o all'esecuzione del contratto o all'inserimento nell'elenco/albo e sua gestione. L'eventuale inadempimento dell'obbligo di cui al presente comma, così come previsto dall'articolo 4, comma 1, lettera C) del presente Patto, comporta la risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, laddove sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 del codice penale (concussione) nei confronti di personale che abbia esercitato funzioni pubbliche relative alla procedura di affidamento ed alla esecuzione del contratto ovvero alla procedura di costituzione e gestione dell'elenco/albo.
5. L'operatore economico si impegna a sporgere tempestivamente denuncia all'Autorità giudiziaria e ad informare la Provincia, in persona del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, di qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura in oggetto e comunque da parte di terzi.
6. L'operatore economico dichiara:

A. che la propria offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza, segretezza;

- B. di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento con altri;
- C. concorrenti che siano lesive del principio di indipendenza delle offerte;
- D. di non avere in corso né di avere concluso intese e/o accordi con altri partecipanti alla procedura volti ad alterare, limitare od eludere la concorrenza del mercato.
7. L'operatore economico dichiara di essere consapevole che le norme di comportamento per i dipendenti contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e nel Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia si estendono, per quanto compatibili, anche al personale delle imprese che, a qualsiasi titolo, collaborano con la Provincia. L'operatore economico è consapevole che, anche ai fini della completa conoscenza del codice di comportamento di cui al d.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia, la Provincia ha adempiuto all'obbligo di trasmissione di cui all'articolo 17 del D.P.R. 62/2013, garantendone l'accessibilità a chiunque sul proprio sito istituzionale e si impegna a trasmettere copia dei predetti Codici ai propri collaboratori.
 8. L'operatore economico si impegna a segnalare alla Provincia, entro il termine di presentazione dell'offerta:
 - eventuali rapporti di parentela e affinità sussistenti tra titolari, amministratori, soci, dipendenti e collaboratori rispetto ai dipendenti e dirigenti della Provincia, ai sensi dell'articolo 1, comma 9, lettera e) della legge n. 190/2012;
 - eventuali situazioni di conflitto di interesse di cui sia a conoscenza, rispetto al personale della Provincia coinvolto nella procedura e/o nell'esecuzione del contratto o a collaboratori egualmente coinvolti.
 9. L'operatore economico si impegna ad informare tutto il personale di cui in qualsiasi modo si avvale del presente Patto di integrità e degli obblighi che ne scaturiscono, nonché a vigilare affinché gli impegni in esso contenuti siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati.
 10. L'operatore economico si impegna a rendere noti, su richiesta della Provincia, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto stipulato a seguito della procedura in oggetto, inclusi quelli effettuati a favore di intermediari e consulenti. La remunerazione di intermediari e consulenti non deve superare il congruo ammontare dovuto per servizi legittimi.
 11. L'operatore economico si impegna a segnalare alla Provincia qualsiasi tipo di incarico conferito o contratto concluso con dipendenti ed ex dipendenti della Provincia stessa, anche ai fini della verifica circa il divieto di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001 in premessa citato.
 12. L'operatore economico assicura di collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, previsioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.) di cui sia venuto a conoscenza per quanto attiene l'attività di cui alle procedure in oggetto.
 13. L'operatore economico si impegna ad inserire clausole di integrità e anticorruzione analoghe a quelle previste nei precedenti commi, ovvero clausola di osservanza del presente Patto da parte del subappaltatore e del subcontraente, nei contratti di subappalto e nei subaffidamenti di cui all'articolo 105 del d.lgs. n. 50/2016 ed è consapevole che, in caso contrario, le relative autorizzazioni non saranno concesse.

Articolo 4

Violazione del Patto di integrità

1. L'operatore economico, sia in veste di partecipante alla procedura che di affidatario del contratto, accetta che in caso di inosservanza degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di Integrità, accertato dalla Provincia all'esito di un procedimento di verifica nel cui corso viene garantito il contraddittorio, potranno essere applicate le

seguenti sanzioni:

A. esclusione del concorrente dalla procedura;

B. perdita o risoluzione del contratto;

C. risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, nei seguenti casi:

- inadempimento dell'obbligo di dare comunicazione tempestiva alla Provincia e alla Prefettura di tentativi di concussione che si siano in qualsiasi modo manifestati nei propri confronti (nelle persone dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti) ogni qualvolta sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del codice penale nei confronti dei pubblici amministratori in servizio presso la Provincia che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula e alla esecuzione del contratto;
- misura cautelare disposta o rinvio a giudizio intervenuto nei confronti dell'operatore economico (nelle persone dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti) per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319bis, 319ter, 319quater, 320, 322, 322bis, 346bis, 353 e 353bis del codice penale;

D. escussione della garanzia provvisoria (art. 93, comma 1, d.lgs.50/2016);

E. escussione della garanzia per l'esecuzione del contratto (art. 93, comma 8, d.lgs. 50/2016);

F. responsabilità per danno, anche di immagine, arrecato alla Provincia nella misura dell'8% del valore del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;

G. responsabilità per danno arrecato agli altri concorrenti della procedura, nella misura dell'1% del valore del contratto per ogni partecipante, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;

H. esclusione del concorrente dalle procedure di affidamento indette dall'a Provincia per una durata di tre anni;

I. cancellazione da elenchi o albi di prestatori e fornitori della Provincia.

Articolo 5

Efficacia del Patto di integrità

1. Il presente Patto di Integrità dispiega i suoi effetti dalla data di sottoscrizione fino alla completa esecuzione dell'eventuale contratto conseguente alla procedura di affidamento. Il presente Patto è sottoscritto con firma autografa leggibile in calce ed in ogni sua pagina dall'operatore economico aggiudicatario e costituisce allegato del contratto al quale accede automaticamente, onde formarne parte integrante, sostanziale e pattizia.

Articolo 6 Sottoscrizione del Patto di integrità

1. La mancata accettazione incondizionata del presente Patto, mediante sua sottoscrizione da parte del legale rappresentante dell'operatore economico partecipante, ovvero, in caso di consorzi non ancora costituiti o raggruppamenti temporanei di imprese (RTI), dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che costituiranno in seguito i predetti consorzi o RTI, ovvero, in caso di avvalimento, dai legali rappresentanti delle imprese ausiliata ed ausiliaria, comporta l'esclusione dalla gara.

Articolo 7 Pubblicità del Patto di integrità

1. Il Patto di integrità è pubblicato sul sito della Provincia nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Articolo 8

Autorità competente per le controversie

1. Per ogni controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del Patto di Integrità fra la Provincia e gli operatori economici interessati e tra gli stessi operatori, è competente il Foro di Piacenza.

_____ lì,

Per la Provincia di Piacenza
Il Dirigente del Servizio "Edilizia e Servizi
tecnologici"
Dott. Ing. Jonathan Monti

Per l'operatore economico
Il titolare/rappresentante legale
.....

(il presente documento si intende
tacitamente sottoscritto "per accettazione"
dalla Provincia, in persona del Titolare di
cui sopra)

Dichiarazioni integrative al DGUE

(art.45, commi 1 e 2 del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50)

ALLA PROVINCIA DI PIACENZA

Corso Garibaldi 50 - 29121 PIACENZA

OGGETTO:	<p>AFFIDAMENTO DIRETTO, TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA SUL ME.PA. DI CONSIP, DEL SERVIZIO DI CONSULENZA IN MATERIA DI VERDE PUBBLICO FINALIZZATO ALLA RIPIANTUMAZIONE MEDIANTE MESSA A DIMORA DI ESSENZE ARBOREE DELL'AREA DEMANIALE DI VIALE MALTA CONCESSA IN LOCAZIONE ALLA PROVINCIA DI PIACENZA AI FINI DEL POSIZIONAMENTO DI MODULI SCOLASTICI TEMPORANEI.</p> <p>SMART-CIG Z473AFCA8F</p>
----------	--

NOTA PER LA COMPILAZIONE

Il presente documento deve essere compilato, FIRMATO DIGITALMENTE e allegato a Sistema

Per il concorrente di nazionalità italiana e/o appartenente ad altro Stato membro della UE, le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte nelle forme stabilite dall'art. 38 D.P.R. 445/2000.

Per il concorrente non appartenente ad altro Stato membro della UE, le dichiarazioni dovranno essere rese a titolo di unica dichiarazione solenne, come tale da effettuarsi dinanzi ad un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, un notaio o un organismo professionale qualificato.

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

- a) comporta le conseguenze, responsabilità e sanzioni di cui agli artt. 75 e 76 D.P.R. n. 445/2000;*
- b) costituisce causa di esclusione dalla partecipazione a gare per ogni tipo di appalto.*

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a il _____

a _____ c.f. _____

in qualità di (*barrare la casella che interessa*):

Titolare o Legale rappresentante

Procuratore, come da procura generale/speciale in data ___/___/_____ a rogito Notarile
_____ Rep. n. _____ (*allegata in copia
conforme*)

dell'Impresa/Società/Studio _____

con sede legale in _____ cap _____ (Prov. _____)

Via _____ n. _____ Tel. n. _____/_____

in conformità alle disposizioni del D.P.R. 445/2000, articoli 46 e 47 in particolare, e consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art.76 dello stesso Decreto, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato,

DICHIARA:

- 1) (*completare*) che lo studio ha domicilio fiscale in _____
Codice fiscale n. _____ Partita IVA n _____,
è in possesso di indirizzo di PEC _____, in assenza, di
posta elettronica non certificata o di fax _____
che autorizza ad ogni effetto di legge per il ricevimento di tutte le comunicazioni inerenti alla suindicata
procedura;
- 2) che lo studio ha le seguenti posizioni: (*completare*)
INPS: sede di _____ matricola n° _____
INAIL: sede di _____ matricola n° _____
P.A.T. (Posizione Assicurativa Territoriale) n. _____
- 3) (*completare*) che l'Agenzia delle Entrate competente per territorio è _____
- 4) che lo studio ha la seguente dimensione aziendale (*barrare la casella che interessa*):
 - Microimpresa (è l'impresa che ha meno di 10 occupati e un fatturato non superiore a 2 ml);
 - Piccola Impresa (è l'impresa che ha meno di 50 occupati e un fatturato non superiore a 10 ml);
 - Media Impresa (è l'impresa che ha meno di 250 occupati e un fatturato non superiore a 50 ml);
 - Grande impresa (è l'impresa che ha => di 250 occupati e un fatturato > a 50 ml);

- 5) che lo studio è in regola con le norme che disciplinano il **diritto al lavoro dei disabili** di cui alla L. 12 marzo 1999, n. 98 (art. 80, comma 5, lett. i) del D.Lgs. 50/2016):

sì no non soggetta alla L. 68/1999

Nel caso in cui l'operatore non sia tenuto all'applicazione della disciplina della L. 68/1999, indicarne le motivazioni (es. numero di dipendenti; esclusioni per particolari settori: coop. sociali (L. 381/1991, Circ. Min Lav. 41/2000) e/o altro): _____

- 6) che i **soggetti attualmente in carica** che rivestono le cariche di cui all'art. 80, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. sono i seguenti (*completare*):

Tab. 1 - In caso di impresa individuale			
TITOLARE e DIRETTORI TECNICI (se previsti)			
Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

Tab. 2 - In caso di società in nome collettivo			
SOCI e DIRETTORI TECNICI (se previsti)			
Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

Tab. 3 - In caso di società in accomandita semplice			
SOCI ACCOMANDATARI e DIRETTORI TECNICI (se previsti)			
Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

Tab. 4 - In caso di altro tipo di società o consorzio

AMMINISTRATORE UNICO o MEMBRI C.d.A cui sia stata conferita la legale rapp.za

Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

MEMBRI Consiglio di DIREZIONE o di VIGILANZA (se previsti)

N.B.: in base al Comunicato Pres. ANAC del 26/10/016, sono tali i membri del Consiglio di gestione, del Consiglio di sorveglianza, del Collegio sindacale e del Comitato di controllo sulla gestione

Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

SOGGETTI MUNITI DEI POTERI DI DIREZIONE (se previsti)

N.B.: in base al Comunicato Pres. ANAC del 26/10/016, sono tali i Dipendenti o Professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa, pur non facendo parte degli organi sociali di amministrazione e controllo

Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

SOGGETTI MUNITI DEI POTERI DI CONTROLLO (se previsti)

N.B.: in base al Comunicato Pres. ANAC del 26/10/016, sono tali il Revisore contabile e i Membri dell'Organismo di vigilanza

Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

Tab. 6 – SOGGETTI CESSATI DALLE CARICHE SOCIETARIE ex art. 80 del D.Lgs. 50/2016

Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita

ATTENZIONE: in caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, si considerano cessati anche gli amministratori e i direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data di scadenza della procedura;

- 8) di essere a piena e diretta conoscenza che il sottoscritto dichiarante e i soggetti indicati ai precedenti punti 6) e 7) non si trovano in alcuna delle condizioni elencate all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016¹;
- 9) di aver preso atto e tenuto conto, nella formulazione dell'offerta economica:
 - a. di tutte le condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza, in vigore nel luogo dove devono essere svolte le prestazioni;
 - b. di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sull'esecuzione delle prestazioni, sia sulla determinazione della propria offerta;
- 10) di aver preso visione e quindi accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le disposizioni e previsioni contenute nella documentazione della presente procedura pubblicate dalla Provincia di Piacenza sul Me.PA. di Consip;
- 11) di non intendere procedere al subappalto nell'ambito del presente appalto;
- di intendere affidare in subappalto l'esecuzione delle seguenti prestazioni (cfr. art. 14 del documento denominato "Capitolato speciale d'appalto" di cui all'Allegato 2):
 al seguente operatore economico
 ovvero a operatore in possesso di adeguata esperienza che verrà comunicato alla Provincia successivamente all'affidamento;
- 12) di accettare le clausole contenute nello Schema "Patto d'Integrità" approvato con provvedimento del Presidente della Provincia di Piacenza n. 27 del 06/04/2018, allegato alla documentazione relativa alla presente procedura;
- 13) disciplina dell'emersione progressiva (*Legge 18/10/2001 n. 383*) (**barrare la casella che interessa**):
 - di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14 della Legge 18/10/2001, n. 383 (sostituito dall'art. 1 della Legge 22/11/2002, n. 266);
 - (**oppure**) di essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14 della Legge 18/10/2001, n. 383 (sostituito dall'art. 1 della Legge 22/11/2002, n. 266), ma che il periodo di emersione si è concluso;

¹ Se tali elementi non sono di piena e diretta conoscenza del soggetto che produce l'istanza, ciascuno dei soggetti indicati ai precedenti punti 6) e 7) dovrà produrre apposita separata dichiarazione sostitutiva di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

- 14) in caso di affidamento, per quanto di propria competenza, si impegna a rispettare puntualmente quanto disposto dall'art. 3 della L. 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i. (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia), in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- 15) di essere informato ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, sul trattamento dei dati personali e di essere consapevole che i dati personali, anche giudiziari raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente procedura e per le finalità ivi descritte, e di essere stato informato circa i diritti di cui agli artt. da 15 a 23 del Regolamento UE 2016/679;
- 16) di impegnarsi a mantenere ferma la propria offerta per 2 (due) mesi dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta;
- 17) di impegnarsi a dar corso all'esecuzione anticipata del contratto, sotto riserva di legge, nel caso in cui la Provincia di Piacenza ne chieda l'attuazione ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a) della L. 120/2020;
- 18) di essere informato e accettare, che il contratto sarà stipulato tramite documento di stipula, generato automaticamente dalla piattaforma del Me.PA. di Consip ed eventuali spese di registrazione saranno a suo carico.

Luogo e data

IL DICHIARANTE

(firma digitale)

ATTENZIONE

MODALITA' DI SOTTOSCRIZIONE

Qualora la documentazione venga sottoscritta dal "procuratore/i" dell'operatore economico, dovrà essere allegata copia della relativa procura notarile (GENERALE O SPECIALE) o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza

FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Identità del committente

*Denominazione

*Paese

* Codice Fiscale

Informazioni sulla procedura di appalto

*Titolo

SMART-CIG

Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati Identificativi

* Nome/denominazione:

Partita IVA, se applicabile:

Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale (es. Codice Fiscale), se richiesto e applicabile

Indirizzo postale:

* Via e numero civico

*Città

*Paese

Indirizzo Internet o sito web (ove esistente):

Persone di contatto: (Ripetere se necessario) #1

* Persona di contatto:

*Telefono:

* PEC o e-mail:

* L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media? SI NO

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario

Legali rappresentanti #1

*Nome:

*Cognome:

* Data di nascita:

* Luogo di nascita:

Via e numero civico:

E-mail:

Codice postale:

Telefono:

Città:

Posizione/Titolo adagire:

Paese:

Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

- a. Partecipazione a un'organizzazione criminale;
- b. Corruzione;
- c. Frode;
- d. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e. Riciclaggio di proventi di attività criminali o finanziamento al terrorismo;
- f. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani;
- g. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

* I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra, con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10? SI NO

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse (Art. 80 comma 4 del Codice)

* L'operatore economico ha violato obblighi relativi al pagamento di imposte o tasse, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?

SI NO

La documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o tasse è disponibile elettronicamente?

SI NO

Pagamento di contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4 del Codice)

* L'operatore economico ha violato obblighi relativi al pagamento di contributi previdenziali, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?

SI NO

La documentazione pertinente relativa al pagamento di contributi previdenziali è disponibile elettronicamente?

SI NO

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

* L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro?

SI NO

* L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di diritto ambientale?

SI NO

* L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di diritto sociale?

SI NO

* L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di diritto del lavoro?

SI NO

L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:

* a) fallimento

SI NO

* b) liquidazione coatta

SI NO

* c) concordato preventivo

SI NO

* d) è ammesso a concordato con continuità aziendale

SI NO

* L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?

SI NO

* L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?

SI NO

* L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura di aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice)?

SI NO

* L'operatore economico può confermare di:
a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,

SI NO

* b) non avere occultato tali informazioni?

SI NO

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

* Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?

SI NO

L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni?

* 1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f);

SI NO

* 2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);

SI NO

* 3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. (Articolo 80, comma 5, lettera h)?

SI NO

* 4. l'operatore economico è tenuto alla disciplina legge 68/1999?

SI NO

* 5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con

SI NO

* 6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m).

SI NO

* 7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?

SI NO

PARTE IV: CRITERI DI SELEZIONE

In merito ai criteri di selezione (sezione A o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

A: IDONEITÀ (ARTICOLO 83, COMMA 1, LETTERA A), DEL CODICE)

* È iscritto in un registro commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento.

SI NO

PARTE VI: DICHIARAZIONI FINALI

*Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.
Fermo restando le disposizioni degli articoli 40 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:
a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro, oppure
b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.
Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente l'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A ad accedere ai documenti complementari alle informazioni del presente documento di gara unico europeo, ai fini della suddetta procedura di appalto.*

Data e Luogo

*Data

Luogo



PROVINCIA DI PIACENZA

**Servizio "Edilizia e Servizi tecnologici"
P.O. "Manutenzione Edilizia Scolastica e Istituzionale"**

Visto Responsabile del Capitolo

Sulla proposta n. 749/2023 ad oggetto: DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO, TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA SUL ME.PA. DI CONSIP, DEL SERVIZIO DI CONSULENZA IN MATERIA DI VERDE PUBBLICO FINALIZZATO ALLA RIPIANTUMAZIONE MEDIANTE MESSA A DIMORA DI ESSENZE ARBOREE DELL'AREA DEMANIALE DI VIALE MALTA CONCESSA IN LOCAZIONE ALLA PROVINCIA DI PIACENZA AI FINI DEL POSIZIONAMENTO DI MODULI SCOLASTICI TEMPORANEI. SMART-CIG: Z473AFCA8F si esprime il visto in qualità di responsabile del capitolo di spesa n. 2310/1.

Piacenza li, 07/06/2023

Sottoscritto dal Responsabile della P.O.
(BOCCHI MATTEO)
con firma digitale



PROVINCIA DI PIACENZA

SERVIZIO BILANCIO, PATRIMONIO E ACQUISTI

Determina N. 702 del 07/06/2023

Ufficio di staff Bilancio, Patrimonio e Acquisti

Proposta n° 749/2023

Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO, TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA SUL ME.PA. DI CONSIP, DEL SERVIZIO DI CONSULENZA IN MATERIA DI VERDE PUBBLICO FINALIZZATO ALLA RIPIANTUMAZIONE MEDIANTE MESSA A DIMORA DI ESSENZE ARBOREE DELL'AREA DEMANIALE DI VIALE MALTA CONCESSA IN LOCAZIONE ALLA PROVINCIA DI PIACENZA AI FINI DEL POSIZIONAMENTO DI MODULI SCOLASTICI TEMPORANEI. SMART-CIG: Z473AFCA8F.

CAP. 2310/1 IMP. 2023 / 513

Visto di Regolarità contabile.

Ai sensi dell' art. 183 c 5 del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Piacenza li, 09/06/2023

Sottoscritto dal Dirigente del
Ufficio di staff Bilancio, Patrimonio e Acquisti
(TOSCANI ANGELA)
con firma digitale



PROVINCIA DI PIACENZA

Servizio Personale e Affari Generali
Relazione di Pubblicazione

Determina N. 702 del 07/06/2023

Ufficio di staff Bilancio, Patrimonio e Acquisti

Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO, TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA SUL ME.PA. DI CONSIP, DEL SERVIZIO DI CONSULENZA IN MATERIA DI VERDE PUBBLICO FINALIZZATO ALLA RIPIANTUMAZIONE MEDIANTE MESSA A DIMORA DI ESSENZE ARBOREE DELL'AREA DEMANIALE DI VIALE MALTA CONCESSA IN LOCAZIONE ALLA PROVINCIA DI PIACENZA AI FINI DEL POSIZIONAMENTO DI MODULI SCOLASTICI TEMPORANEI. SMART-CIG: Z473AFCA8F.

La su estesa determinazione viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 52 comma 1 dello Statuto vigente.

Piacenza li, 09/06/2023

Sottoscritta per il Dirigente del Servizio
Il funzionario delegato
(SILVA MICHELE)
con firma digitale